

lersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che in riferimento alla DD 498 del 5/7/2013, l'impresa Kernel e Works in liquidazione per il periodo 1/4/2013 - 30/4/2013 non è ammessa a fruire del trattamento di CIG in deroga per la seguente motivazione *"trattasi di azienda in liquidazione con cessazione di attività produttiva"* e non per *"MANCATA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 5.1.2 DELL'ACCORDO 01/02/2013 AI SENSI DEL DPR 445/2000"* così come indicato nella DD precedentemente citata;
2. l'Inps non è autorizzata ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore dell'impresa.
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.
4. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 4 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche Attive
e Tutela della Sicurezza e Qualità
delle condizioni del lavoro
Dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
POLITICHE ATTIVE E DELLA SICUREZZA E
QUALITA' DELLE CONDIZIONI DEL LAVORO
27 novembre 2013, n. 892

Mobilità in deroga 2013 /gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenchi trasmessi il 4 ottobre 2013.

Il giorno 27 novembre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011,convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art. 3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Visto l'Accordo del 27 settembre 2013;

Considerato gli elenchi trasmessi dall'Inps in data 4 ottobre 2013 dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **12** lavoratori (di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione), le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni e sono risultate negative per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".
2. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.
3. Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30gg.dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

VARIE

codicefiscale	cognome	nome	Motivo Reiezione
SCLMHL64H10F027R	SICILIANO	MICHELE	presente precedente domanda già respinta
CRSMHL69D22F205F	CRISTELLA	MICHELE	presente precedente domanda già respinta
MRRCMN57D22F027F	MARRAFFA	CARMINE VITO	presente precedente domanda già respinta
SMRRCN67P30F027R	SEMERARO	ROCCO ANTONIO	presente precedente domanda già respinta
SSSMKD81C55F784L	SASSO	MARIKA DONATELLA	presente precedente domanda già respinta
STNNCL69D08A225U	ostuni	nicola	licenziamento giusta causa
DPNMMRA78A42F284U	DE PINTO	MARIA	tardiva presentazione della domanda
SMNVTI91D23F376D	simone	vito	no 6 mesi effettivo lavoro
PPETZN67E66F376M	pepe	tiziana	licenziamento giustificato motivo soggettivo
GDUGPP72E09L719B	GUIDI	GIUSEPPE	dimissioni
BBRPTR56L10A662C	ABBRESCIA	PIETRO	no 12 mesi di anzianità aziendale
MSTGNN52A28H643D	MASOTTI	GIOVANNI	no 12 mesi di anzianità aziendale

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12